

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- l'articolo 12 della legge regionale 12 maggio 1994, n. 19, e successive modificazioni;
- l'articolo 39 della legge regionale 20 dicembre 1994, n. 50 e successive modificazioni;
- gli articoli 9 e 10 della legge regionale 12 ottobre 1998, n. 34;
- la deliberazione del Consiglio della Regione Emilia-Romagna 22 settembre 1999, n. 1235, concernente "Piano Sanitario Regionale 1999-2001";
- le proprie deliberazioni:
  - a) n. 2435 in data 29 dicembre 2000, concernente "Linee di indirizzo per la realizzazione del Programma di modernizzazione del S.S.R. previsto dal P.S.R. 1999-2001 e per la predisposizione e per l'attuazione del Piano-programma dell'Agenzia Sanitaria Regionale, ai sensi dell'art.12, comma 3, della L.R. n. 19/94 e successive modificazioni";
  - b) n. 69 in data 30 gennaio 2001 concernente "Attribuzione all'Agenzia Sanitaria Regionale della competenza in ordine all'organizzazione, alla gestione ed al funzionamento del Centro di Documentazione per la Salute attualmente operante presso l'AUSL della città di Bologna e l'AUSL di Ravenna";
  - c) n. 883 in data 29 maggio 2001 concernente il finanziamento della spesa sanitaria regionale per l'anno 2001 nel quale risulta ricompreso il finanziamento da destinare Agenzia Sanitaria Regionale e Centro di Documentazione Sanitaria;

Visto il Programma 2001 dell'Agenzia Sanitaria Regionale, corredato del preventivo di spesa per l'esercizio 2001, di cui alla determinazione del Direttore generale dell'Agenzia n.2864.032 in data 4 aprile 2001, presentato

dall'Assessore alla Sanità e allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

Dato atto:

- che le attività ed i progetti ricompresi nel Programma 2001 corrispondono alle funzioni attribuite all'Agenzia Sanitaria Regionale dall'articolo 39 della L.R. n. 50 del 1994 e successive modificazioni nonché dagli articoli 9 e 10 della L.R. n. 34 del 1998 e sono coerenti con gli indirizzi e gli obiettivi definiti dal Piano Sanitario Regionale 1999-2001 e con le linee di indirizzo di cui alla deliberazione n. 2435/2000 sopra richiamata;
- che il Programma 2001 dell'Agenzia Sanitaria Regionale comprende anche le attività ed i progetti del Centro di Documentazione per la Salute (C.D.S.) già operante presso le Aziende USL della città di Bologna e di Ravenna, la cui competenza è stata attribuita all'Agenzia giusta deliberazione n. 69/2001;
- che i programmi "Collaborazione interregionale per lo sviluppo e il mantenimento di competenze qualificate per le verifiche di accreditamento", "Epidemiologia e prevenzione dell'asma e delle allergie in età pediatrica. Progetto collaborativo SIDRIA - 2<sup>a</sup> fase", "Definizione dei livelli essenziali di assistenza: implicazioni etiche, epidemiologiche, cliniche ed economico-finanziarie", presentati dalla Regione Emilia-Romagna ed approvati dal Ministero della Sanità nell'ambito dei programmi speciali di cui al comma 2 dell'art. 12 del D. Lgs. n. 502 del 1992 e successive modificazioni, avendo come proponente l'Agenzia Sanitaria Regionale e il Centro di Documentazione per la Salute, sono ricompresi nel Programma 2001 e saranno oggetto di appositi atti deliberativi di recepimento del finanziamento statale analogamente per quanto concerne l'attivazione delle consulenze/collaborazioni esterne;

Richiamate le leggi regionali nn. 10 e 9 del 18 aprile 2001 concernenti "Bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna per l'anno finanziario 2001 e bilancio pluriennale 2001-2003", e "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'art.13 bis della L.R. 6 luglio 1997 n.31 e successive modificazioni in coincidenza con l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio

2001 e del bilancio pluriennale 2001-2003" ed in particolare l'art. 41, comma 1, lett.b);

Visto, in particolare, il preventivo per l'esercizio finanziario 2001, compreso nel Programma 2001 dell'Agenzia Sanitaria Regionale, per una spesa complessiva di L. 5.200.000.000 (pari a 2.685.575,88 EUR);

Dato atto che il Direttore generale Sanità e Politiche Sociali, ai sensi di quanto previsto dalla propria deliberazione n. 43/1998, ha verificato la coerenza del Programma 2001 dell'Agenzia Sanitaria Regionale con gli obiettivi e gli indirizzi dell'Assessorato alla Sanità nonché con i compiti attribuiti all'Agenzia dalle leggi regionali sopra citate;

Ritenuto:

- di approvare il Programma 2001 dell'Agenzia Sanitaria Regionale nel testo presentato allegato parte integrante e sostanziale al presente atto;
- di disporre l'apertura di credito a favore del Direttore generale dell'Agenzia Sanitaria Regionale, quale funzionario delegato, come previsto nelle linee di indirizzo sopra citate;
- di autorizzare il medesimo Direttore generale dell'Agenzia Sanitaria Regionale, quale funzionario delegato, competente alla gestione dei fondi accreditati alla medesima Agenzia ai sensi del R.R. 9 dicembre 1978, n. 50 e successive modificazioni, nonché nel rispetto delle disposizioni previste dal R.R. 14 marzo 2001 n. 6 ad emettere - per l'esercizio 2001 - buoni di prelievo entro l'importo massimo di L. 3.000.000 (pari a 1.549,37 EUR) cadauno, per far fronte alle spese di funzionamento dell'Agenzia da pagare in contanti, tenendo presente che l'entità dei predetti buoni di prelievo è legata al fabbisogno finanziario di ogni iniziativa, fino ad un importo totale massimo annuo di L. 36.000.000 (pari a 18.592,45 EUR);
- che ricorrano gli elementi di cui all'art. 57, 2° comma, della L.R. 31/77 e successive modificazione e che, pertanto l'impegno di spesa possa essere assunto con il presente atto;

Dato atto del parere favorevole espresso dalla Commissione Consiliare "Sicurezza Sociale" nella seduta del 24.05.2001;

Dato atto inoltre dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 4, comma 6, della Legge regionale 19 novembre 1992, n. 41 e della propria deliberazione n. 2541/ 1995:

- dal Responsabile del Servizio Pianificazione Risorse e Procedure, Dott.ssa Laura Testi, in merito alla regolarità tecnica;
- dal Direttore generale Sanità e Politiche Sociali, Dott. Franco Rossi, in merito alla legittimità;
- dal Responsabile del Servizio Ragioneria e Credito, Dott. Gianni Mantovani, in merito alla regolarità contabile;

Su proposta dell'Assessore alla Sanità;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

- a) di approvare per le ragioni partitamente indicate in premessa il Programma 2001 dell'Agenzia Sanitaria Regionale, corredato del preventivo di spesa per l'esercizio 2001 per complessive L. 5.200.000.000 (pari a 2.685.575,88 EUR), formulato dal Direttore generale dell'Agenzia con determinazione n. 2864.32 in data 4.4.2001, presentato dall'Assessore alla Sanità ed allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
- b) di impegnare la spesa complessiva di L. 5.200.000.000 (pari a 2.685.575,88 EUR), registrata al n. 1874 di impegno, sul capitolo 51721 "Spesa sanitaria impiegata direttamente dalla Regione per interventi di promozione e supporto nei confronti delle Aziende Sanitarie in relazione al perseguimento degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale e Regionale (Art. 2, D.LGS. 30/12/92, n. 502). Mezzi Regionali." (CNI), del bilancio per l'esercizio finanziario 2001, che è stato dotato della necessaria disponibilità, dando atto che lo stesso è autorizzato dall'art. 41, comma 1, lett.b) della legge finanziaria regionale n. 9 del 18 aprile 2001;

- c) di disporre l'apertura di credito, nel rispetto delle procedure contabili disciplinate dalla L.R. 31/77 così come modificata dalla L.R. 40/94, presso l'Istituto di Credito che gestisce il Servizio di Tesoreria della Regione a favore del Direttore Generale dell'Agenzia Sanitaria Regionale, il quale gestirà i fondi in qualità di Funzionario Delegato ai sensi del R.R. 9 dicembre 1978, n. 50 e successive modificazioni, nonché nel rispetto delle disposizioni previste dal R.R. 14 marzo 2001 n. 6 per l'acquisizione di beni e servizi e per il funzionamento delle casse economali e secondo le modalità già previste negli atti deliberativi citati in premessa;
- d) di autorizzare il Direttore generale dell'Agenzia Sanitaria Regionale, in qualità di Funzionario delegato, ad emettere buoni di prelievo, ai sensi dell'art. 7 del R.R. n. 50/1978 e successive modificazioni, entro l'importo massimo di L. 3.000.000 (pari a 1.549,37 EUR) cadauno, per fare fronte alle spese di funzionamento dell'Agenzia da pagare in contanti, tenendo presente che l'entità dei predetti buoni di prelievo è legata al fabbisogno finanziario di ogni iniziativa, fino ad un importo totale massimo annuo di L. 36.000.000 (pari a 18.592,45 EUR).
- e) di dare atto che i programmi "Collaborazione interregionale per lo sviluppo e il mantenimento di competenze qualificate per le verifiche di accreditamento", "Epidemiologia e prevenzione dell'asma e delle allergie in età pediatrica. Progetto collaborativo SIDRIA - 2° fase", "Definizione dei livelli essenziali di assistenza: implicazioni etiche, epidemiologiche, cliniche ed economico-finanziarie", presentati dalla Regione Emilia-Romagna ed approvati dal Ministero della Sanità nell'ambito dei programmi speciali di cui al comma 2 dell'art. 12 del D. Dlg. N. 502 del 1992 e successive modificazioni, avendo come proponente l'Agenzia Sanitaria Regionale e il Centro di Documentazione per la Salute, sono ricompresi del Programma 2001 e saranno oggetto di appositi atti deliberativi di recepimento del finanziamento statale analogamente per quanto concerne l'attivazione delle consulenze/collaborazioni esterne.

- - -